

CAPITOLATO TECNICO/ DESCRIZIONE DEI SERVIZI

SERVIZIO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO PILOTA SARDEGNA "CENTRI PER L'IMPIEGO E IMPRESE: INTEGRAZIONE E PROMOZIONE DEI SERVIZI". ANALISI DEI SERVIZI ALLE IMPRESE, PROMOZIONE E INCONTRI DI SCAMBIO TRA IMPRESE SARDE E CORSE"

**PROGETTO M.A.R.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE
TRANSFRONTALIERA INTERREG MARITTIMO-IT FR-MARITIME2014-
2020**

III AVVISO

CIG: 8856900119

CUP: D75G18000600006

SOMMARIO

PARTE I – ELEMENTI GENERALI DELL'APPALTO

Art. 1 – Obiettivi del progetto MA.R.E. e oggetto dell'appalto

Art. 2 – Normativa di riferimento

Art. 3 – Valore contrattuale dell'appalto

PARTE II – CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

Art. 4 – Caratteristiche e contenuti del servizio

Art. 5 – Modalità attuative

Art. 6 - Obbligo di riservatezza

PARTE I – ELEMENTI GENERALI DELL'APPALTO

Art. 1 – Obiettivi del progetto M.A.R.E. e oggetto dell'appalto

L'ASPAL è partner del progetto europeo denominato "M.A.R.E Marchè transfronalièr du travail et reseau des services pour l'emploi" (d'ora in poi M.A.R.E.), finanziato dal Programma di Cooperazione Italia Francia Marittimo 2014-2020, III avviso - Asse IV, coinvolge un ampio partenariato transfrontaliero appartenente alla Sardegna, Toscana, Liguria per lo Stato italiano, Corsica e PACA (VAR) per lo Stato francese.

In particolare il progetto strategico fa riferimento all'Asse 4 prioritario del programma "Aumento delle opportunità d'impiego, sostenibile e di qualità, e d'inserimento attraverso l'attività economica".

Il progetto M.A.R.E. ha una durata di 38 mesi (salvo ulteriori proroghe) decorrenti dalla data del 01/03/2019, vede il coinvolgimento dei seguenti partner di progetto:

- Capofila Regione Liguria
- Agenzia Regionale per il Lavoro la Formazione e l'Accreditamento
- CCIAA Genova
- Regione Toscana
- Provincia di Livorno
- CCIAA della Maremma e del Tirreno
- Agenzia Sarda per le Politiche attive del Lavoro
- CCIAA di Cagliari
- Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato al Lavoro
- Agence de Développement Economique de la Corse
- Chambre de Commerce et d'Industrie de la Haute-Corse
- Chambre de Commerce et d'Industrie d'Ajaccio et de la Corse du Sud
- Chambre Régionale de Métiers et de l'Artisanat de Corse
- Pôle Emploi PACA

Il progetto strategico transfrontaliero ha come obiettivo prioritario di contribuire al rafforzamento del mercato del lavoro transfrontaliero attraverso la realizzazione di servizi congiunti di sostegno all'incontro tra offerta e domanda di lavoro e la costruzione di una rete dei soggetti responsabili dei servizi per l'impiego e degli attori interessati all'incontro domanda-offerta (camere di commercio, parti sociali, lavoratori e lavoratrici) nell'area del programma. Sono previste azioni congiunte sul territorio di 5 regioni: Sardegna, Corsica, PACA, Liguria e Toscana, che oltre alla creazione di una rete, prevedono tra i principali output lo sviluppo di strumenti e servizi congiunti per facilitare l'incontro domanda offerta e la mobilità transfrontaliera, nonché la definizione di profili professionali e percorsi di validazione delle competenze.

Il progetto M.A.R.E. infatti consta di cinque componenti tecniche:

- T1 - IL MERCATO DEL LAVORO TRANSFRONTALIERO: CONTESTO E MONITORAGGIO
- T2 - COSTITUZIONE DELLA RETE TRANSFRONTALIERA DEI SERVIZI PER IL LAVORO
- T3 - L'INTEGRAZIONE TRANSFRONTALIERA DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO
- T4 - PROFILI PROFESSIONALI E FORMATIVI CONGIUNTI
- T5 - OMOGENIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE FILIERE PRIORITARIE

Nell'ambito della Componente T3, che concentra il suo operato sulla realizzazione di servizi congiunti di sostegno all'incontro tra offerta e domanda di lavoro nelle filiere prioritarie transfrontaliere, è prevista la realizzazione dei Progetti Pilota che vengono attivati per la durata di 12 mesi su ogni territorio coinvolto. La sperimentazione è finalizzata ad individuare strumenti

e metodologie che rispondano ai bisogni dell'area transfrontaliera e siano quindi all'interno della stessa replicabili. L'obiettivo è quello di integrare in modo innovativo e costante i servizi per il lavoro e nel dettaglio i servizi alle imprese offerti dal CPI sardi e il sistema delle imprese locali. Si evidenzia che in situazione di piena crisi occupazionale, aggravata dall'emergenza sanitaria le azioni di ascolto (ad esempio tramite focus group) sono uno strumento utile per il supporto al mercato del lavoro, al fine di sviluppare le migliori soluzioni a favore dei diversi attori del sistema e mantenendo tra di essi un contatto ed uno scambio costante tra imprese, lavoratori e servizi per l'impiego.

Il progetto pilota in capo ad ASPAL - Servizio Progetti su Base Regionale e Comunitaria prevede quattro macroazioni, tutte caratterizzate dall'esigenza di rafforzare le dinamiche del mercato del lavoro, partendo dall'interazione con il sistema imprenditoriale:

- 1) un'analisi dei servizi alle imprese attualmente erogati dai Centri per l'Impiego e delle esigenze di integrazione espresse dagli stakeholders locali (associazioni di categoria regionali e locali) mobilitati dal sistema camerale;
- 2) incontri di scambio online fra le imprese sarde e corse, focalizzati sulla presentazione delle filiere della Green&Blue economy e dei fabbisogni professionali delle aziende coinvolte nella sperimentazione;
- 3) attività di comunicazione, informazione e promozione dei servizi alle imprese attivati da Aspal;
- 4) sensibilizzazione all'utilizzo dei risultati delle indagini realizzate dal sistema camerale nell'ambito del progetto EXCELSIOR, per il tramite di incontri informativi a favore dei Centri per l'Impiego della Regione Sardegna al fine di migliorare e rendere più efficienti le attività di orientamento dei lavoratori e le occasioni di mobilità.

Le azioni di cui ai punti 1), 2) e 3) sono oggetto del presente capitolato. Il servizio sarà affidato ad un operatore economico specializzato in progettazione, consulenza aziendale, comunicazione e facilitazione del processo partecipativo dei gruppi di lavoro.

Il soggetto affidatario partendo dal quadro dei servizi alle imprese attualmente offerti dai CPI, svolgerà un'analisi di ascolto sull'offerta in essere e sulle esigenze di integrazione, rivolta ai rappresentanti delle imprese, sia a livello locale che regionale. Gli incontri di ascolto, da svolgersi in modalità partecipata, sono finalizzati ad individuare le aree di attività non ancora sviluppate e i gap in termini di integrazione/sviluppo dei servizi pubblici al target individuato.

L'attuale emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di COVID19 ha generato disposizioni normative che impongono il distanziamento sociale e, pertanto, gli incontri di ascolto - inizialmente previsti in presenza dovranno essere realizzati in modalità online ma preservando il requisito della modalità partecipata su base territoriale.

Successivamente all'attività di analisi e restituzione, è prevista la realizzazione di un'attività di redazione di piano di promozione dei Servizi alle imprese e la realizzazione delle attività di promozione progettate.

La terza azione consiste nella realizzazione di un'attività di scambio online fra le imprese sarde del nord Sardegna e corse, focalizzata sulla presentazione delle filiere della Green&Blue e dei fabbisogni professionali delle aziende coinvolte nella sperimentazione. Nell'attività di scambio dovrà essere assicurata la traduzione simultanea IT/FR/IT . Per il raggiungimento dei destinatari

individuati ci si avvarrà del supporto del sistema camerale sardo e corso.

Si prevede quindi di appaltare, nello specifico le seguenti attività:

1. lo svolgimento di n. 4 incontri di ascolto in modalità partecipata on-line, su base territoriale:

- ✓ costituzione del gruppo di lavoro;
- ✓ organizzazione dell'agenda dell'incontro – ogni incontro deve coinvolgere rappresentanti delle imprese sarde sia a livello locale che regionale;
- ✓ regia e moderazione dell'incontro con tecniche partecipative di rilevazione dell'ascolto, adattate alla modalità online, come a titolo esemplificativo il *focus group*;
- ✓ reportistica degli incontri.

2. un incontro finale di restituzione dell'attività d'analisi;

3. un report documentale dell'attività svolta;

4. redazione di un piano di promozione dei servizi per le imprese e realizzazione dell'attività di promozione degli stessi;

5. lo svolgimento di n. 5 incontri di scambio online tra imprese sarde e corse:

- ✓ costituzione del gruppo di lavoro;
- ✓ organizzazione dell'agenda dell'incontro – ogni incontro deve coinvolgere rappresentanti delle imprese sarde e corse individuati tramite ASPAL con il supporto del sistema camerale sardo e corso;
- ✓ regia e moderazione dell'incontro con tecniche di facilitazione dei gruppi in modalità online;
- ✓ servizio di interpretariato simultanea per ciascuno dei 5 incontri;
- ✓ report per ciascun incontro e report di sintesi finale a conclusione degli incontri online realizzati, in entrambe le lingue italiano e francese.

Art. 2 – Normativa di riferimento e definizioni

La procedura di gara è indetta in conformità alla seguente normativa:

Regolamenti dell'UE e successive modifiche che disciplinano gli interventi dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (d'ora in avanti Fondi SIE):

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006 (d'ora in avanti Regolamento (UE) n. 1301/2013);
- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, e che abroga Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio (d'ora in avanti Regolamento (UE) n. 1303/2013);

- Regolamento (UE) n. 1302/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che modifica il Regolamento (UE) n. 1082/2006 relativo al GECT, e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea" (d'ora in avanti Regolamento (UE) n. 1299/2013);

Regolamento UE/EURATOM n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 ottobre 2012 relativo alle regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002, e successive modifiche ed integrazioni;

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", e successive modifiche ed integrazioni;

Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del TFUE, e successive modifiche ed integrazioni;

Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (codice del partenariato), e successive modifiche ed integrazioni;

Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di Cooperazione, e successive modifiche ed integrazioni;

Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 del 29 ottobre 2012 relativo alle norme di applicazione del Regolamento (UE/EURATOM) n. 966/2012, relativo alle regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e successive modifiche ed integrazioni;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 1986/2015 della Commissione del 11 novembre 2015 che stabilisce modelli di formulari per la pubblicazione di bandi e avvisi nel settore degli appalti pubblici e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 842/2011;

Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che abroga la Direttiva 2004/18/CE, e successive modifiche e la normativa di recepimento degli obblighi derivanti dalle nuove disposizioni normative dei due Stati Membri;

Varie fonti normative nazionali e regionali in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, e di recepimento delle regole della concorrenza;

Normativa nazionale e/o regionale vigente di recepimento della normativa UE in materia di tutela dell'ambiente;

Principi orizzontali di promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (art. 7 del Reg. UE n. 1303/2013) e sviluppo sostenibile (art. 8 del Reg. UE n. 1303/2013);

Decisione di esecuzione della Commissione del 16 giugno 2014 che istituisce l'elenco dei programmi di cooperazione e indica il sostegno complessivo del Fondo europeo di sviluppo

regionale per ciascun programma nell'ambito dell'obiettivo "cooperazione territoriale europea" per il periodo 2014-2020 tra cui il contributo allocato al programma Italia-Francia Marittimo;

Decisione di esecuzione della Commissione del 16 giugno 2014 che stabilisce l'elenco delle regioni e delle zone ammissibili a finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro delle componenti transfrontaliere e transnazionali dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea per il periodo 2014-2020 dove si individuano tutte le zone NUTS 3 eleggibili per il Programma Italia-Francia Marittimo e la successiva modifica del 17 novembre 2014, relativa al contributo FESR di programmi transfrontalieri e concernenti i bacini marittimi nell'ambito dello strumento europeo di vicinato (ENI);

Delibera CIPE del 28 gennaio 2015 che definisce per l'Italia i criteri di cofinanziamento pubblico dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 2020 approvato con Decisione di esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 Giugno 2015 della Commissione europea e recepito con Delibera della Giunta regionale della Toscana n. 710 del 6 luglio 2015;

Documentazione relativa alla attuazione del Programma e in particolare: i) i regolamenti di funzionamento del Comitato di Sorveglianza e del Comitato Direttivo, la manualistica, la strategia di comunicazione e ogni altro documento relativo alla approvazione e attuazione dei progetti approvato dai competenti organismi;

Decreto Dirigenziale del Settore Attività Internazionali - Autorità di Gestione Unica della Regione Toscana n. 2170 dell'11.02.2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana il 27.02.2019, con il quale è stato approvato l'elenco dei progetti finanziabili nell'ambito del III° avviso del Programma, tra i quali il progetto MARE;

Convenzione tra il capofila del progetto (Regione Liguria) e l'Autorità di Gestione del Programma.

Art. 3 – Valore contrattuale dell'appalto

L'importo fissato a base di gara, per lotto unico non frazionabile, è pari a Euro 74.500,00 (IVA esclusa). Tale importo comprende: tutte le attività di pianificazione degli incontri, attività di ascolto e animazione, redazione della reportistica BILINGUE, attività di studio ed elaborazione della carta dei servizi e relativa attività di comunicazione, spese di interpretariato italiano-francese durante gli incontri di scambio e la traduzione dei report realizzati. Le restanti spese saranno a carico dell'aggiudicatario, così come ogni altra spesa sostenuta per la realizzazione del servizio oggetto dell'appalto (utilizzo di attrezzature informatiche, noleggio ed allestimento sale se attività in presenza, software ed ogni altro tipo di strumentazione di lavoro).

Per un maggior dettaglio sulla definizione delle tipologie di servizi, si rimanda all'art. 4 del presente Capitolato.

Le disponibilità finanziarie pubbliche complessivamente utilizzabili per il presente appalto sono a valere sul Programma Interreg Marittimo-IT FR-Maritime, 3° Avviso nell'ambito del quale è stato finanziato il progetto transfrontaliero denominato "M.A.R.E *Marchè transfronalièr du travail et reseau des services pour l'emploi*" (acronimo M.A.R.E.) per un totale di budget complessivo pari a € 6.698.531,24 € (di cui € 5.693.751,55 FESR) di cui € 760.300,79 favore di ASPAL.

PARTE II - CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

Art. 4 – Caratteristiche e contenuti del Servizio

L'Aggiudicatario dovrà realizzare e gestire le attività oggetto del servizio secondo i principi della normativa di riferimento per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto.

Il periodo di realizzazione dei nr 4 incontri di ascolto e dei nr 5 incontri di scambio è stabilito orientativamente dal mese di settembre 2021 al mese di febbraio 2022 (salvo proroghe, slittamenti e ogni altra modifica imposta dalla situazione sanitaria legata all'epidemia SARS COV 2).

Il periodo di esecuzione dell'incarico è altresì condizionato ad eventuale slittamento del cronoprogramma dovuto a proroga delle attività di progetto stabilita dagli organismi di gestione del programma europeo.

IL DETTAGLIO DEI SERVIZI RICHIESTI

1. N. 4 INCONTRI DI ASCOLTO

OUTPUT: Nr 1 relazione tecnica per ogni incontro (in totale nr 4 relazioni).

Il servizio richiesto consiste nell'analisi dei servizi alle imprese attualmente erogati dai Centri per l'Impiego e delle esigenze di integrazione espresse dagli stakeholders locali attraverso conduzione dell'incontro con tecniche partecipative di rilevazione dell'ascolto come il *focus group* in modalità online.

Partendo dal quadro dei servizi pubblici alle imprese attualmente offerti dai CPI, con l'intervento di un rappresentante della committenza incaricato dell'illustrazione gli incontri avranno l'obiettivo di analizzare ogni singolo servizio già erogato e le sue modalità di erogazione e metterlo a confronto con quelle che sono le reali esigenze delle imprese, con la finalità di individuare le aree di attività non ancora sviluppate e le esigenze di integrazione. Tale attività dovrà attenersi anche alle prescrizioni dei LEP vigenti, imposti dalla normativa nazionale.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà garantire:

- la "regia" della giornata: adeguata programmazione dell'incontro; gestione degli interventi dei facilitatori e dei rappresentanti delle imprese locali e regionali durante l'incontro, programmazione dei tempi di attività di facilitazione;
- l'interazione tra i partecipanti, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro con individuazione di metodologie specifiche;

Gli incontri devono essere organizzati su base territoriale, con riferimento alle ripartizioni territoriali del sistema camerale) invitando i rappresentanti delle maggiori associazioni di categoria locali e un'adeguata rappresentanza di imprese. Si ipotizza che ogni incontro possa svolgersi complessivamente in una mezza giornata e nel tempo massimo di tre ore. Si ipotizza che il calendario dei cinque incontri si svolga da settembre a novembre 2021.

2. N. 1 INCONTRO FINALE DI RESTITUZIONE DELL'ATTIVITÀ D'ANALISI

OUTPUT: Nr 1 relazione tecnica dell'incontro (in totale nr 1 relazione).

Il servizio richiesto consiste nella moderazione di nr 1 incontro finale da svolgersi in modalità online al termine dell'attività di analisi.

Gli invitati all'evento finale sono i partecipanti degli incontri di cui al punto 1, eventualmente integrati dalle rappresentanze regionali e i referenti Aspal. Si ipotizza che l'incontro on line possa svolgersi complessivamente in una mezza giornata e nel tempo massimo di tre ore.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà garantire:

- la "regia on line" della giornata: adeguata programmazione dell'incontro; moderazione e gestione degli interventi dei relatori e dei partecipanti regionali durante l'incontro, programmazione dei tempi;
- l'interazione tra i partecipanti, attraverso attività di moderazione e facilitazione. Deve essere coinvolto un numero congruo di associazioni di categoria territoriali pari ad almeno

num. 5 associazioni datoriali e num. 5 imprese in rappresentanza dei diversi settori merceologici afferenti alle filiere della Blue e Green Economy.

3. N. 1 REPORT DOCUMENTALE DELL'ATTIVITÀ D'ANALISI

OUTPUT: Nr 1 report documentale illustrativo delle principali risultanze dell'analisi

Il servizio richiesto consiste nella predisposizione di un documento di analisi dell'attività svolta nel quale si evincano quali sono le esigenze di integrazione espresse dai rappresentanti delle imprese del territorio rispetto ai servizi pubblici offerti dai Centri per l'impiego.

4. REDAZIONE PIANO DI PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLE IMPRESE

OUTPUT: PIANO DI PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLE IMPRESE

Il servizio richiesto consiste in un'attività di benchmarking sulle carte dei servizi per l'impiego adottate dalle altre regioni e nell'elaborazione di una proposta di un piano di promozione dei servizi che riguardi nello specifico le attività dei servizi alle imprese erogabili dai CPI Aspal. La proposta dovrà tener conto delle risultanze dell'attività di ascolto di cui ai punti 1, 2, 3 e di quanto previsto dalla normativa in termini di LEP ed elaborata secondo le direttive della committenza.

5. CAMPAGNA DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEI SERVIZI ALLE IMPRESE

OUTPUT: EVENTI E PRODOTTI DI COMUNICAZIONE

Il servizio richiesto consiste nella realizzazione di una campagna di comunicazione che abbia ad oggetto la promozione dei servizi alle imprese erogati dai CPI.

Si chiede l'elaborazione di una proposta che risponda ai seguenti punti:

- PERCHE': definire i gap in termini di conoscenza del servizio cui far fronte con la campagna di comunicazione di cui alle risultanze di cui al punto 3);
- A CHI: identificare i target group
- COSA: definire cosa comunicare, i messaggi e i prodotti da sviluppare
- COME: definire gli strumenti, i canali specifici (spot radio, televisivi, locandine, iniziative di marketing non convenzionale...) e adattarli ai target group considerati.

6. N. 5 INCONTRI DI SCAMBIO E CONFRONTO FRA SISTEMI PRODUTTIVI

OUTPUT: Nr 1 relazione tecnica per ogni incontro (in totale nr 5 relazioni).

Il servizio richiesto consiste nella moderazione di nr 5 incontri di scambio e confronto tra imprese sarde e corse da svolgersi in modalità online.

L'aggiudicatario dovrà garantire:

- la "regia on line" della giornata: adeguata programmazione dell'incontro; gestione degli interventi dei facilitatori e dei partecipanti sardi e francesi durante l'incontro, programmazione dei tempi di attività di facilitazione;
- l'interazione tra i partecipanti, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro con individuazione di metodologie specifiche;
- l'interpretariato in simultanea dal francese all'italiano e dall'italiano al francese: sia orale che eventualmente scritta ad esempio all'occorrenza nello strumento chat reso disponibile nello strumento di videoconferenza on line.

Si ipotizza che ogni incontro on line possa svolgersi complessivamente in una mezza giornata e nel tempo massimo di tre ore. Il calendario dei cinque incontri dovrà essere ricompreso tra settembre 2021 e febbraio 2022.

Il gruppo dei partecipanti sarà costituito da operatori dei Centri per l'impiego impiegati nelle attività di offerta di servizi alle imprese e da rappresentanti delle imprese del Nord Sardegna e dell'intero territorio della Corsica. Per il raggiungimento dei destinatari individuati ci si avvarrà del supporto del sistema camerale sardo e corso.

Nell'individuazione delle imprese da coinvolgere ci si dovrà focalizzare sulla presentazione delle filiere della Green&Blue che, in scenario pre-emergenza, esprimevano fabbisogni occupazionali innovativi nonché trend di crescita positivi, il target minimo è di 30 imprese.

La descrizione degli strumenti di lavoro e la redazione degli output dovrà essere realizzata in versione bilingue italiano-francese.

Art. 5 - Modalità attuative

Entro MASSIMO 20 giorni dall'affidamento dell'incarico l'aggiudicatario si impegna a co-progettare con la committenza il PIANO ESECUTIVO DEL LAVORO, contenente calendarizzazione dei servizi richiesti, modalità organizzative, professionalità impiegate, metodologie e strumenti di lavoro.

Il gruppo di lavoro potrà essere composto anche da professionisti esterni, incaricati dell'esecuzione di specifiche prestazioni oggetto del presente appalto, e dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze che potranno presentarsi nel corso dello svolgimento delle attività.

Il soggetto incaricato su richiesta del committente, qualora se ne ravvisi la necessità, si renderà disponibile a prendere parte alle riunioni interpartenariali per la condivisione del piano esecutivo del lavoro, ed eventuali output.

Qualora dovessero verificarsi condizioni inattese alla data di affidamento dell'incarico che comportino l'impossibilità di svolgimento di parte delle attività secondo le modalità previste nel contratto l'attività sarà soggetta a rimodulazione con eventuali previsione di nuove azioni a compensazione dei minori oneri finanziari conseguenti alla mancata attuazione.

L'aggiudicatario dovrà attenersi alle regole del programma per la redazione di tutti i documenti previsti dal presente capitolato conformemente a quanto richiesto dal Manuale di gestione di Interreg Italia – Francia Marittimo 2014 – 2020 in lingua italiana e francese e dal Manuale di immagine coordinata Interreg Italia – Francia Marittimo 2014 – 2020, consultabile al link istituzionale del programma: <http://interreg-maritime.eu/home>.

Referente Unico

Al fine di assicurare la realizzazione del Servizio, l'Aggiudicatario dovrà garantire la presenza di un Referente unico nei rapporti con la Stazione appaltante. Egli è responsabile del corretto svolgimento di tutte le attività previste dal Contratto; ha il compito di garantire la qualità, continuità e coerenza del servizio; è altresì responsabile della gestione della articolazione delle attività e corretta esecuzione del cronoprogramma al fine della chiusura delle attività secondo le tempistiche previste. Costituisce infine l'unico referente nei confronti della stazione appaltante per tutte le questioni di carattere amministrativo, contabile e finanziario.

Art. 6 – Obbligo di riservatezza

Il soggetto aggiudicatario si impegna a osservare la massima riservatezza, divulgando le informazioni acquisite in occasione della prestazione del servizio in forma anonima e nel rispetto del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D.lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modificazioni e integrazioni.

